

OGGI IL PROCURATORE CONVALIDERÀ IL PROVVEDIMENTO

Difesa Grande, ancora prelievi e controlli Via libera al sequestro

Ottimismo dal movimento ambientalista

Ariano Irpino - E' comparso un cartello davanti ai cancelli rigorosamente chiusi della discarica di Difesa Grande. Un cartello che tranquillizza gli abitanti della contrada ed i manifestanti del Tricolle. Il cartello ufficializza il sequestro del lato sud - ovest dello sversatoio, su disposizione del nucleo operativo della compagnia dei carabinieri di Ariano Irpino. Il cartello porta la firma del comandante luogotenente, **Domenico Russo**. Il fronte coinvolto è lungo centoventi metri. Stamane il procuratore capo di Ariano Irpino, **Amato Barile**, convaliderà il sequestro giudiziario. Non è la prima volta che la discarica - o un segmento dello sversatoio - viene coinvolta in provvedimento di natura giudiziaria. Ma, dalle parole dei responsabili dell'Asl Avi, pare di capire che il disastro ambientale in atto è davvero di proporzioni preoccupanti, paragonabile ad un fenomeno simile che si è registrato nel 1998. Nel corso della mattinata di ieri si è registrato un corposo movimento all'esterno della discarica che si contrapponeva, invece, con il silenzio che giungeva dall'interno, piantonato da una pattuglia di vigilantes. Sono stati effettuati anche nella giornata di ieri rilievi fotografici ed ispezioni nelle campagne circostanti fino ad arrivare al torrente Lavella. Sul posto anche **Carmelo Padula**, responsabile del dipartimento di salute pubblica dell'Asl Avi.

«Effettivamente - ha dichiarato Padula - abbiamo riscontrato esternamente alla

discarica la presenza di liquami di colore scuro ma anche internamente allo sversatoio sono state riscontrate diverse fuoriuscite di percolato dal corpo della discarica. I rigagnoli entravano direttamente nel torrente». E' stato pure accertato dai prelievi effettuati dall'Asl - a sovrintendere le operazioni **Tommaso Del Viscovo** - che la sostanza raccolta all'interno della discarica è la stessa riscontrata nelle acque del torrente Lavella. E' stata allertata anche l'Arpac che ad Ariano continua a non riscuotere grande successo. L'inchiesta coordinata dalla Procura dovrebbe essere alle battute conclusive. E' ancora presto per poter ipotizzare l'emissione di altri provvedimenti e per possibili avvisi di garanzia. I tempi non sono maturi per individuare eventuali responsabilità, ma gli ambientalisti si dicono fiduciosi e si affidano al lavoro dei magistrati. Nel corso di un incontro con il sostituto procuratore, **Daniela Tognon**, titolare dell'inchiesta, era emerso che il fascicolo poteva chiudersi entro luglio. Ma lo sviluppo della scorsa notte, causato con molta probabilità dalle piogge abbondanti, potrebbe velocizzare i tempi. Nella vicenda, oltre ai carabinieri, sono coinvolte Asl e Arpac. Si susseguono prelievi, controlli, perizie e verifiche. Sta bene, intanto, la donna che la scorsa notte ha riportato contusioni in seguito ai momenti di tensione che si sono registrati davanti ai cancelli della discarica.

Gianni Vigoroso

L'Asi Dev spiega

Avelline - La società Asi Dev Ecologia, nella qualità di impresa titolare della gestione di Difesa Grande, annuncia che per questo pomeriggio, alle ore 17.30, presso la propria sede di Via Capozzi, è stata indetta una conferenza stampa per fornire una corretta informazione circa la posizione e le ragioni della società anche con riferimento ai gravi eventi che hanno visto coinvolto l'impianto di Difesa Grande negli ultimi mesi. Sicuramente si farà riferimento anche agli ultimi sviluppi che hanno interessato lo sversatoio del Tricolle. La discarica, o almeno un versante, è stata posta sotto sequestro giudiziario, su disposizione del sostituto procuratore Palladino. Oggi l'Asi Dev illustrerà la sua posizione.

Da Martusciello

Ecco il decreto

L'ufficio stampa del sottosegretario all'ambiente, Antonio Martusciello, dichiara che nella giornata di domani sarà notificato il provvedimento che dispone la chiusura di Difesa Grande. Sarà vero?